



FESTIVAL DELLA DIGNITÀ UMANA

Giornalisti e filosofi a confronto sul come comunicare l'umanità

Monica Curino

Tiziana Ferrario, già giornalista Rai, Ferruccio De Bortoli, editorialista del Corriere della Sera, quotidiano che ha diretto in ben due periodi. E ancora Ali Ehsani, insegnante a Roma, fuggito da Kabul, il teologo Vito Mancuso, gli psichiatri Eugenio Borgna e Vittorio Lingiardi, il gesuita Francesco Occhetta e lo scrittore svedese Björn Larsson. Sono gli ospiti della settima edizione del Festival della Dignità Umana, che torna dopo lo stop del 2020 legato all'emergenza Covid. Scrittori, giornalisti, filosofi e psichiatri che saranno in dialogo sul tema "Come comunicare l'umanità?", fil rouge di questa nuova edizione della manifestazione. Gli appuntamenti si al-

terneranno tra Novara, Borgomanero e Arona. A promuovere il festival, presentato in Prefettura, l'Associazione Dignità e Lavoro Cecco Fornara Odv, presieduta da Luisella Ferrari. Il via sabato 18 a Borgomanero, al Cinema Teatro Nuovo alle 16, con una lectio magistralis di De Bortoli. «Un'edizione – ha spiegato Roberto Cicala, editore di Interlinea, che coordinerà la comunicazione del Festival – che può sembrare ridotta, ma che, invece, è in grado di ospitare grandi nomi». Obiettivo, riflettere sull'importanza di come comunicare argomenti complessi a tutti su più livelli, non solo scientifico (come è stato in questo lungo periodo caratterizzato dalla pandemia), ma anche e soprat-

tutto umano. Sul come raccontare temi dai contenuti emozionali, caratterizzati dalla passione. Ferrario: «Dopo l'esperienza legata alla pandemia e alla conseguente informazione della pandemia, è importante capire come comunicare e trasmettere temi complessi. Per questo il comitato scientifico del Festival ha individuato come tema centrale quello della comunicazione». Cicala: «Ogni relatore prenderà spunto dal volume che ha appena pubblicato. Quest'anno avremo anche un libro scritto appositamente per il Festival da Eugenio Borgna. Lo presenterà ad Arona il 30 settembre». Gli eventi proseguiranno sino al 2 ottobre. Ferrario sarà a Novara, al Castello, il 22 settembre, alle

21, in dialogo con l'avvocato Carla Casalis sulle sfide della parità di genere, Ehsani il 25 a Borgomanero, Mancuso il 29 a Novara. Lingiardi in dialogo con Borgna ad Arona il 30, Occhetta a Borgomanero il primo ottobre, Larsson il 2 ottobre sempre a Borgomanero. Il vicepresidente dell'associazione Dignità e Lavoro, Luciano Chiesa: «pubblico d'elezione, anche quest'anno, i giovani. Prosegue poi la tradizione della borsa lavoro per un giovane in condizioni svantaggiate alla cooperativa "Lavoro malgrado tutto"». Tutti gli eventi sono a ingresso libero con Green Pass e previa prenotazione bit.ly/2WNeJWh. Per info: www.festivaldignitaumana.com.

